

LEGA, MOVIMENTO IN AZIONE

Irene Pivetti

Il testo costituisce una riduzione dell'intervento di Irene Pivetti, della segreteria della Lega Lombarda, e non è stato rivisto dall'autore.

Lega: la sua costituzione, il suo progetto

Sono nella Lega da non molti mesi, come la grande maggioranza delle persone che hanno degli incarichi di responsabilità al suo interno. Infatti la Lega è un movimento molto recente, anche se Bossi stava lavorando al suo progetto da undici anni. Anche se la Lega ha un eurodeputato, un deputato ed un senatore, sia l'articolazione della sua proposta politica che la struttura fisica del movimento risalgono ai mesi immediatamente precedenti alle ultime elezioni amministrative.

E' nel congresso di febbraio di quest'anno che si è costituita la Lega Nord che riunisce le leghe Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna e Liguria e la segreteria politica della Lega Lombarda è diventata di fatto la segreteria della Lega Nord in conseguenza del fatto che lo sviluppo intorno a questa Lega è più avanzato che nelle altre.

Lavorare all'interno della segreteria politica significa soprattutto calarsi direttamente nell'azione; l'accento viene così posto soprattutto sul fare politica concretamente, mentre rimangono in secondo piano le occasioni di riflessione e di approfondimento teorico. Mi risulta quindi difficile teorizzare su un fenomeno che punta al piano pratico. La mancanza di teorizzazione corrisponde altresì ad un preciso disegno politico volto a disorientare e sorprendere costantemente gli avversari che sono sempre attenti alle nostre iniziative e agli obiettivi politici che ci prefiggiamo, obiettivi spesso molto scomodi per l'intero arco costituzionale.

Per spiegare perché la Lega si pone come movimento al di fuori ed oltre i partiti o qual è il suo modello di democrazia potrei esporre solo delle

opinioni personali perché non esiste, come Lega, una riflessione su queste cose. Esiste però una riflessione sulla questione istituzionale. La Lega è un soggetto anomalo, che ha avuto una funzione con il suo apparire alla ribalta delle elezioni amministrative ponendo in risalto tante contraddizioni del sistema e del pensiero politico e presentandosi come un dato di fatto che prescindeva da ragionamenti e progetti politicamente mirati e richiedeva di essere interpretata. Costituisce un fenomeno trasversale non riconducibile a qualche modello di schieramento politico; al suo interno si sommano le provenienze più diverse ed il suo programma politico si articola su elementi sia di destra sia di sinistra; non è definibile adottando le categorie di pensiero tradizionale.

Leghista: chi sono?

E' l'unico partito-movimento, in questo momento, che ha una vera base ed è in larghissima crescita poiché raccoglie una domanda politica inedita che non è sicuramente spinta da un egoismo regionalista o da rozzezza e bassezza culturale. E' vero che gli intellettuali si stanno accostando da poco a questo movimento e ci arrivano in incognito, senza apparire esternamente.

Ma per dare una definizione giusta degli obiettivi della Lega bisogna prendere in esame i documenti della segreteria e della presidenza e non affidarsi ad estemporanee espressioni di qualche ultra.

La percezione che un aderente ha della Lega fa sicuramente perno sulla natura movimentista del fenomeno, anche se non è mai stata posta esplicitamente la questione della differenza tra partito e movimento.

Al suo interno comunque l'aspetto della organizzazione e della gerarchia è considerato marginale. C'è invece una fortissima identificazione con il leader, identificazione più o meno critica a seconda dello spessore culturale del singolo. C'è quindi una dose di emotività nella partecipazione politica alla Lega.

Va evidenziato altresì che l'ambiente esterno alla Lega è solitamente ostile sia per incomprendimento sia per diversità di interessi; come risposta l'attività del leghista è caratterizzata spesso da aggressività. L'attività della Lega è molto intensa ed è caratterizzata da una produzione copiosa di comunicati stampa, interrogazioni parlamentari, azioni politiche di vario tipo.

Spesso queste azioni vengono ignorate o attaccate dal mondo dei media che, in quanto provenienti dalla Lega, non le prende in considerazione.

L'elemento razionale dell'elaborazione politica della Lega si esprime attraverso riunioni, responsabilità gerarchica, informazione.

La struttura movimentista della Lega appare con evidenza dalla realtà della sua azione politica. Quando, dopo il congresso di febbraio, si era voluto parlare di correnti all'interno della Lega, l'ipotesi è stata respinta con decisione, in quanto non avrebbe rappresentato un ulteriore spazio di democrazia ma soltanto un modo di amministrare poteri privati all'interno di un progetto politico che è e deve rimanere valido per tutti. Inoltre il concetto di corrente non ha senso all'interno di una realtà come la Lega che è fortemente fluida ed articolata.

Lega e agire democratico

Sul problema della democrazia interna ai partiti e movimenti va respinta decisamente la tesi che vorrebbe una verifica statale dell'esistenza o meno della stessa al loro interno, non solo perché violerebbe la libertà interna dei partiti ma anche perché richiederebbe di statizzare i partiti, di renderli come un organismo regolamentato a norma di legge e di conseguenza espressione di una realtà pubblica. E' bene che i partiti ed i movimenti siano e restino associazioni private di cittadini.

Per quanto riguarda l'effettiva democrazia all'interno della Lega va detto che a volte essa si autovieta il diritto di discutere posto che nel suo modo di agire essa si è data come scopo prioritario il raggiungimento di obiettivi concreti e quindi l'azione. Questo atteggiamento è comunque transitorio, perché se non ci fosse una reale coscienza democratica all'interno del movimento, viste anche le pressioni esterne alle quali viene continuamente sottoposto, esso si configurerebbe come un partito autoritario. Infine preme rilevare che esiste una necessità, pur all'interno di una realtà così fluida, di creare una classe politica e per questo sono state create scuole quadri, strutture intermedie dalla sezione alla provincia.

Mi pare evidente la forte domanda etica da parte di chi fa politica all'interno della Lega per dare una risposta a problemi non soltanto quotidiani ma di rilevanza anche nazionale. Credo che questo sia uno dei motivi più importanti per i quali la Lega raccoglie attorno a sé tanto consenso: la capacità di dare una speranza politica a chi non l'ha mai avuta o l'ha persa. ■